

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3177 del 22/06/2023
Oggetto	L.R. 13/2015 - DPR 59/2013 - AUA GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI VIA CHIABRERA, 34/D E PRODUTTIVA IN COMUNE DI RIMINI VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/A PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE CON IMPIANTO DI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO FUNZIONANTE A GAS METANO - AGGIORNAMENTO AUA N. 360 DEL 14/06/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3301 del 22/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue GIUGNO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

**OGGETTO: L.R. 13/2015 - DPR 59/2013 - AUA GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA
CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI VIA CHIABRERA, 34/D E
PRODUTTIVA IN COMUNE DI RIMINI VIA SAN MARTINO IN
RIPAROTTA, 2/A PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE CON IMPIANTO DI
COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO FUNZIONANTE A GAS
METANO - AGGIORNAMENTO AUA N. 360 DEL 14/06/2023**

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 - parte quinta e ss.mm.ii. norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATO il provvedimento DET-AMB-2023-3060 del 14/06/2023 rilasciato al Gruppo Societa' Gas Rimini Spa con sede legale in Comune di Rimini Via Chiabrera, 34/D e produttiva in Comune Rimini Via San Martino in Riparotta, 2/A di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per l'attività di *PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE CON IMPIANTO DI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO FUNZIONANTE A GAS METANO*;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita con prot. n.105799 del 16/06/2023 in cui il Gruppo Societa' Gas Rimini Spa specifica che gli impianti termici relativi ai punti di emissione E1- E2 - E3, non sono "a condensazione" a differenza di quanto erroneamente riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza presentata in data 06/04/2023;

DATO ATTO che per mero errore materiale relativamente al punto di emissione E5 - Impianto Termico - Microturbina è stata erroneamente riportata una potenza termica nominale di 2,135MW_t anziché 0,288MW_t;

DATO ATTO che del DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. art. 6 prevede che il gestore che intende effettuare una modifica non sostanziale ne dà comunicazione all'Autorità competente (Arpae SAC), e nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro 60 giorni la stessa può procedere all'esecuzione della modifica; l'autorità competente provvede all'aggiornamento dell'atto;

RITENUTO che la modifica richiesta possa essere considerata non sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

RITENUTO opportuno aggiornare il Provvedimento DET-AMB-2023-3060 del 14/06/2023;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 Ing. Giovanni Paganelli, titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

D I S P O N E

1. l'AGGIORNAMENTO, in seguito a modifica non sostanziale, del Provvedimento DET-AMB-2023-3060 del 14/06/2023 nella parte relativa a Prescrizioni - Allegato A, rilasciato ai sensi del DPR n. 59/2013 per l'esercizio dell'attività di "*PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE CON IMPIANTO DI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO FUNZIONANTE A GAS METANO*" al **Gruppo Società Gas Rimini Spa** (C.F./P.IVA 00126550409) con sede legale in Comune di Rimini Via Chiabrera, 34/D e produttiva in Comune di Rimini Via San Martino in Riparotta, 2/A :

I punti di emissione E1, E2, E3, E5 riportati nell'ALLEGATO A al capitolo *PRESCRIZIONI* vengono riscritti nel seguente modo:

E1 – Impianto termico

Trattasi di medio impianto di combustione esistente ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. *gg-bis* n°1 del D.Lgs. n. 152/2006.

Combustibile utilizzato: Gas naturale (metano)

Impianto d'abbattimento: non presente

Potenza termica nominale (PTN): 1,139 MW_t

Portata: 1.990 Nm³/h.

Temperatura: 200 °C

Durata: 1000 ore/anno ca.

Altezza: 10 m

Sezione: 0,126 m²

Inquinanti emessi e relativi limiti (rif. provvedimento n.3327 del 14/09/2016).

<i>Inquinanti</i>	<i>Valori Limite di Emissione</i>
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/ Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/ Nm ³
Monossido di carbonio (espressi come CO)	100 mg/ Nm ³

I valori limite di emissione riportati nella seguente tabella si considerano rispettati nel caso venga utilizzato gas naturale (metano), al corretto funzionamento dell'impianto e si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%. Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione gli impianti devono essere dotati, di rilevatori della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

Autocontrolli: l'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche del suddetto impianto termico, devono essere verificate con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e di manutenzione dello stesso. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'ARPAE e firmate dal responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo competenti.

Ai sensi dell'art. 294 comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2016 s.m.i., devono essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione (S.C.C.) che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

E2 – Impianto termico

Trattasi di medio impianto di combustione esistente ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. *gg-bis* n°1 del D.Lgs. n. 152/2006.

Combustibile utilizzato: Gas naturale (metano)

Impianto d'abbattimento: non presente

Potenza termica nominale (PTN): 2,135 MW_t

Portata: 5.180 Nm³/h.

Temperatura: 200 °C

Durata: 100 ore/anno ca.

Altezza: 10 m

Sezione: 0,280 m²

Inquinanti emessi e relativi limiti (rif. provvedimento n.3327 del 14/09/2016).

<i>Inquinanti</i>	<i>Valori Limite di Emissione</i>
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/ Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/ Nm ³
Monossido di carbonio (espressi come CO)	100 mg/ Nm ³

I valori limite di emissione riportati nella seguente tabella si considerano rispettati nel caso venga utilizzato gas naturale (metano), al corretto funzionamento dell'impianto e si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%. Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione gli impianti devono essere dotati di rilevatori della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

Autocontrolli: l'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche del suddetto impianto termico, devono essere verificate con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e di manutenzione dello stesso. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'ARPAE e firmate dal responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo competenti.

Ai sensi dell'art. 294 comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2016 s.m.i., devono essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione (S.C.C.) che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

E3 – Impianto termico

Trattasi di medio impianto di combustione esistente ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. *gg-bis* n°1 del D.Lgs. n. 152/2006.

Combustibile utilizzato: Gas naturale (metano)

Impianto d'abbattimento: non presente

Potenza termica nominale (PTN): 2,135 MW_t

Portata: 5.220 Nm³/h.

Temperatura: 200 °C

Durata: 100 ore/anno ca.

Altezza: 10 m

Sezione: 0,280 m²

Inquinanti emessi e relativi limiti (rif. provvedimento n.3327 del 14/09/2016).

<i>Inquinanti</i>	<i>Valori Limite di Emissione</i>
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/ Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/ Nm ³
Monossido di carbonio (espressi come CO)	100 mg/ Nm ³

I valori limite di emissione riportati nella seguente tabella si considerano rispettati nel caso venga utilizzato gas naturale (metano), al corretto funzionamento dell'impianto e si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%. Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione gli impianti devono essere dotati di rilevatori della temperatura nell'effluente

gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

Autocontrolli: l'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche del suddetto impianto termico, devono essere verificate con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e di manutenzione dello stesso. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'ARPAE e firmate dal responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo competenti.

Ai sensi dell'art. 294 comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del D.Lgs. n° 152/2016 s.m.i., devono essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione (S.C.C.) che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

E5 – Impianto termico - Microturbina

Combustibile utilizzato: Gas naturale (metano)

Impianto d'abbattimento: non presente

Potenza termica nominale (PTN): 0,288 MW_t

Portata: 2.900 Nm³/h.

Temperatura: 100 °C con recupero fumi. 260 °C senza recupero fumi.

frequenza: variabile ore/anno

Altezza: 10 m

Sezione: 0,126 m²

Durata: 24 ore/giorno

Inquinanti emessi e relativi limiti (rif. provvedimento n.3327 del 14/09/2016).

<i>Inquinanti</i>	<i>Valori Limite di Emissione</i>
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/ Nm ³
Monossido di carbonio (espressi come CO)	100 mg/ Nm ³

I valori limite di emissione riportati nella seguente tabella si considerano rispettati nel caso venga utilizzato gas naturale (metano), al corretto funzionamento dell'impianto e si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

Autocontrolli: la ditta dovrà effettuare gli autocontrolli sull'emissione per la verifica del rispetto dei limiti con frequenza semestrale oltre a verificare l'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche del suddetto impianto con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere conservati/annotati su apposito registro a disposizione degli organi di controllo competenti.

Considerato che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. *gg-bis* n°1 del D.Lgs. n. 152/2006, trattasi di medio impianto di combustione esistente. Pertanto gli inquinanti emessi e i relativi limiti, le prescrizioni di cui al punto 4 parte III dell'allegato I alla parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., da rispettarsi a partire dal **1° gennaio 2030** sono i seguenti:

Inquinanti	Valori Limite in Concentrazione Riferiti ad un tenore di ossigeno (O₂) nell'effluente gassoso anidro del 15%
-------------------	--

Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di Azoto (NO _x espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Monossido di Carbonio (espressi come CO)	100 mg/ Nm ³
Ossidi di Zolfo (SO _x espressi come SO ₂)	15 mg/Nm ³ *

****Il Valore Limite di Emissione (VLE) si considera rispettato se è utilizzato come combustibile gas metano (gas naturale).***

Ai sensi dell'art. 294 comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del D.Lgs. n° 152/2016 s.m.i., devono essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione (S.C.C.) che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Autocontrolli: l'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche del suddetto impianto termico, devono essere verificate con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e di manutenzione dello stesso. Gli impianti dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza anche attraverso la manutenzione periodica secondo quanto previsto dal costruttore dell'impianto. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo competenti.

2. di confermare senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni riportate nel provvedimento di AUA DET-AMB-2023-3060 del 14/06/2023 compreso il termine di validità dell'atto;
3. che il gestore dell'impianto dovrà conservare presso la sede dell'impianto il presente provvedimento unitamente al provvedimento DET-AMB-2023-3060 del 14/06/2023 da esibire ad eventuali richieste di controllo;
4. il presente provvedimento di modifica non sostanziale è trasmesso per conoscenza al SUAP territorialmente competente e al servizio territoriale di Arpae Rimini;
5. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
6. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
7. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.